Le valutazioni dell'ASSONAVE (l'Associazione di categoria), relative agli ultimi tre anni, collocano la cantieristica italiana ai vertici europei: il 1992 si è concluso con un volume di consegne pari a 365 mila Tslc (tabella 4), nel 1993, con 385 mila Tslc il settore ha raggiunto il 2° posto in Europa, dopo la Germania con 965 mila e prima di Spagna e Danimarca. Il dato è stato confermato anche nel 1994 con 395.000 Tslc, e pur risultando di poco superiore a quello del '93 (+2,6%), assegna alla nostra industria navale un ruolo di assoluto rilievo dopo la Germania con 935.000 Tslc e prima di Olanda e Danimarca.

**Tabella 4** - Costruzioni mercantili in Italia - Completamenti dal 1987 al 1994

| Anno | N° navi completate | Tsl (000) | Tslc (000) |
|---|---|---|---|
| 1987 | 34 | 312.989 | n.d. |
| 1988 | 24 | 144.887 | n.d. |
| 1989 | 35 | 327.202 | n.d. |
| 1990 | 27 | 371.910 | n.d. |
| 1991 | 28 | 499.896 | n.d. |
| 1992 | 34 | 385.918 | 365.544 |
| 1993 | 28 | 450.882 | 385.000 |
| 1994 | 22 | 511.360 | 395.000 |

*Fonte: Nostre elaborazioni su dati Lloyd's Register of Shipping, Statistical Tables e ASSONAVE.*

## Le costruzioni navali militari

La costruzione di navi militari costituisce un mercato a se stante, in cui domanda e offerta sono governate da leggi peculiari, che sfuggono alla logica del libero mercato.
Il settore delle costruzioni navali militari, il cui know how tecnologico e professionale è stato a suo tempo strutturato in funzione della Marina Militare Italiana, e caratterizzato anche da un vasto indotto (imprese costruttrici di sistemi elettronici e